

Comune di Marciano della Chiana

1

(Provincia di Arezzo)

Piazza Fanfulla, 4

52047 Marciano della Chiana (AR)

Tel. 0575/8408211

ORDINANZA SINDACALE N. 40

Data 21.07.2015

OGGETTO: EMERGENZA IDRICA – DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA PROVENIENTE DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO PER USI DIVERSI DA QUELLO DOMESTICO E IDROPOTABILE.

IL SINDACO

Vista la richiesta di emissione di ordinanza, inoltrata con nota del 16 Luglio 2015, Prot. n. DT/0001920/2015 (Ns. Prot. n. 5547 del 20.07.2015), da *Nuove Acque SpA*, tesa a contrastare la presente situazione di emergenza idrica sugli acquedotti del territorio comunale di Marciano della Chiana, sui quali viene registrato un notevole incremento dei consumi non compensato da un incremento della disponibilità di risorsa idrica proveniente dalle varie fonti di approvvigionamento;

Visto il DPGR 26 maggio 2008, n. 29/R "Regolamento di attuazione dell'art. 8 bis della legge regionale 21 luglio 1995, n. 81 "Norme di attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)". Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato." e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 267/ '00, art. 50;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

ORDINA

IL DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA PROVENIENTE DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO PER INNAFFIAMENTO E ALTRI SCOPI DIVERSI DALL'USO DOMESTICO ED IDROPOTABILE.

La presente ordinanza sarà trasmessa a: Società *Nuove Acque Spa*, Prefettura di Arezzo, Regione Toscana – dip. Risorse Idriche, A.I.T. Conferenza Territoriale n. 4 Altovaldarno, Provincia di Arezzo – Resp. Tutela Risorsa Idrica, USL 8 – Resp. U.O. Igiene Pubblica, Ufficio di Polizia Municipale, Comando della Stazione dei Carabinieri di Lucignano.

Il personale dell'Ufficio di Polizia Municipale e gli altri agenti dell'ordine pubblico sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza del presente provvedimento.

Ai contravventori saranno applicate le sanzioni amministrative previste dalla legge.

Il Messo comunale è incaricato della diffusione della presente ordinanza mediante la sua pubblicazione all'albo Pretorio.

Responsabile del Procedimento: Claudio GOTI

Avverso la presente ordinanza, potrà essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente per territorio, entro giorni 60 dalla data di pubblicazione del provvedimento, ovvero ricorso straordinario del Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 decorrenti come sopra.

IL SINDACO
F.TO Marco BARBAGLI